Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori Ed. I 2016: 42.000
Quotidiano - Ed. Basilicata

il Quotidiano del Sud
Edizione BASILICATA

Dir. Resp.: Rocco Valenti

23-MAG-2017
da pag. 12
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

POTENZA Interviene Furone

Due ipermercati e un grande centro Negozianti in allarme

ANTONELLA GIACUMMO a pagina 12

Rocco Furone

Due ipermercati e un enorme centro commerciale: Furone (Confcommercio) è contrario

«Il colpo di grazia per i più piccoli»

Si parla di una multisala e ristoranti: «La gente passerà lì la giornata e noi moriremo»

«Tempo 20 anni e questa città scomparirà»

di ANTONELLA GIACUMMO

POTENZA - «Così daranno il colpo di grazia ai piccoli negozi. Ed è per questo che io già avevo espresso il mio parere negativo».

Rocco Furone, delegato cittadino di Confcommercio - Imprese Italia Potenza, è molto preoccupato. L'apertura di nuovi enormi centri commerciali non è una buona notizia. «Se ne parla ormai da cinque o sei anni, ma davvero spero che non se ne faccia nulla. Perchè per i piccoli esercizi commerciali sarebbe il colpo di grazia. E già tra internet e i centri commerciali fuori regione la situazione non è delle migliori».

E' il progresso - dice qualcuno - in tutte le grandi città la situazione è ormai questa. E infatti negli ultimi anni anche il capoluogo si è allineato, con grandi ipermercati - che hanno certamente danneggiato i piccoli negozi di alimentari - e con centri commerciali sempre più grandi. Ma non sarebbe finita, perchè nella zona dove sorge la tanto contestata Sider Potenza, si starebbe lavorando al progetto di un mega centro commerciale, con circa 90 esercizi, compresi ristoranti e un multicinema.

«Così - commenta Furone - il centro storico finirebbe completamente nel dimenticatoio. La gente invece di farsi una bella passeggiata in via Pretoria finirebbe per passare le giornate lì dentro». Il baricentro commerciale si sposterebbe ancora secondo Furone: «Prima siamo passati dal centro storico a via del Gallitello. Ma ora si sposta tutto in viale del Basento. Lì hanno aperto gli ultimi ipermercati, che finora hanno fatto sentire pesantemente la concorrenza a tanti piccoli negozi di alimentari. E impossibile sarebbe anche pensare a comprare uno spazio all'interno di questo centro commerciali: i prezzi sarebbero sicuramente alle stelle».

E infatti chi si sitema in questi locali sono i grandi marchi. Quelli che si possono permettere un investimento iniziale importante, quelli che possono poi continuare a investire anche sul personale. Perchè questi grandi centri poi garantiscono un'apertura a orario continuato, tutti i giorni, festivi compresi. «E quale piccolo esercizio commerciale può permettersi di tenere aperto continuamente? La concorrenza sarebbe assolutamente impossibile da reggere. Loro ribattono che così intercetterebbero tutti i clienti che invece ora vanno a Salerno o Pontecagnano. Io non credo sarà così. E per questo quando in Comune si discusse del progetto prima di dare le necessarie autorizzazioni, io diedi parere negativo. Ma sono stato l'unico».

E sembrerebbe tramontare definitivamente l'idea di "centro commerciale aperto", così come si era pensato per il centro storico. «Non si farà nulla - dice Furone - questa amministrazione è ferma. Vorrei sapere a cosa serviranno questi lavori ai vicoli. Sì, li hanno resi più belli, ma se nessuno ci passa sono praticamente soldi buttati. Tanto al Comune interessa solo risparmiare soldi e siccome a questi grandi centri commerciali chiederà in cambio strade e collegamenti, a loro sta bene. Fanno le opere e risparmiano pure. Peccato che a rimetterci saremo solo noi: perchè continuando così fra 20 anni questa città non esisterà più».

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.
Lettori Ed. I 2016: 42.000
Quotidiano - Ed. Basilicata

il Quotidiano del Sud
Edizione BASILICATA

Dir. Resp.: Rocco Valenti

23-MAG-2017
da pag. 12
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

Un grande centro commerciale e, nel riquadro, Rocco Furone

data stampa
dal 1980 monitoraggio media